

COMUNICATO STAMPA

Principali risultanze economico-patrimoniali della Banca Popolare del Lazio e dell'omonimo Gruppo bancario

Il 18 febbraio il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio ha approvato i primi dati preliminari riferiti al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Il reporting finanziario approvato, finalizzato ad eseguire le segnalazioni prudenziali di vigilanza, non è ancora completo ed è riferito ad informazioni non ancora definitive, per le quali, la società di revisione, non avendo ancora completato le attività, ha emesso una certificazione limitata e il Collegio Sindacale non ha effettuato le sue verifiche. Pertanto, esso potrebbe essere oggetto di modifiche.

Il rendiconto, ancorché non definitivo, ha mostrato una stabilità dell'utile di esercizio, attestatosi a 10,7 milioni di euro, rimarcando ancora una volta una positiva gestione della Banca. Entrando più nello specifico, il margine d'intermediazione ha rilevato un aumento di 3,7 milioni di euro (+3,9%), evidenziando la capacità della banca di creare valore.

Sensibili miglioramenti si rilevano dalla componente dei servizi, con un aumento delle commissioni nette del 4,6%.

Anche la componente finanziaria rileva un apporto significativo al suddetto margine, incrementando di quasi 3 milioni rispetto allo scorso anno (+36,4%).

Dal lato del rischio di credito, la solvibilità delle esposizioni è stata presidiata intervenendo con adeguate rettifiche di valore, considerando anche in ottica futura gli effetti generati dall'emergenza sanitaria del Covid-19. Complessivamente il comparto delle rettifiche di valore risulta in aumento di quasi 7 milioni di euro (+48,95%). Il tasso di copertura dal rischio di credito è incrementato in maniera significativa, con i crediti *non performing* che risultano svalutati per il 52,37% (2019: 45,24%), mentre considerando anche gli interessi di mora sulle sofferenze si arriva al 55,20% (2019: 48,11%). In particolare, le sofferenze sono svalutate per il 57,69% (62,27% considerando anche gli interessi di mora), gli *UTP* sono svalutati per il 47,27% (2019: 37,62%) e, infine, i *past due* sono svalutati del 21,48% (2019: 15,20%).

Anche i crediti *performing* hanno fatto registrare un significativo incremento delle coperture, con le svalutazioni che sono aumentate di oltre il 56% e sono state determinate tenendo conto degli scenari futuri inclusivi degli effetti Covid-19. Il tasso di copertura di tali crediti è passato dallo 0,72% dello scorso anno all'1% attuale.

In sostanza la banca ha applicato una strategia finalizzata ad anticipare gli effetti generati dalla crisi pandemica e dalla conseguente scadenza degli interventi governativi messi in atto per sostenere il reddito delle famiglie e per proteggere le imprese.

In tale ottica ci si è mossi anche con riferimento al miglioramento della qualità del credito, intervenendo con due operazioni di cessione di crediti *non performing* per un ammontare lordo di oltre 24 milioni di euro, contribuendo così alla riduzione dell'indicatore *NPL ratio* lordo che è passato dal 13,47% del 2019 al 10,93% attuale, con ciò anticipando il percorso di riduzione dei crediti deteriorati previsto nel documento di programmazione strategica.

I costi operativi sono stati particolarmente monitorati e rimangono invariati rispetto allo scorso anno, nonostante gli oneri di sistema determinati dalla contribuzione al Fondo per la risoluzione delle crisi bancarie e al Fondo di tutela dei depositi, che hanno richiesto un impegno complessivo di € 2,2 milioni (+483 mila euro). Inoltre, i costi operativi hanno risentito anche delle spese sostenute per la realizzazione del noto progetto di riorganizzazione del Gruppo.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/964401

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Da un punto di vista patrimoniale si evidenzia un incremento degli impieghi, che a valori lordi incrementano del 9,03%. Anche la raccolta da clientela evidenzia il significativo incremento del 14,94%, come pure la raccolta indiretta che cresce considerevolmente del 16,80%.

I requisiti patrimoniali al momento rilevati evidenziano un *CET 1 ratio* e un *Total capital Ratio* ambedue del 18,81%, ben oltre i minimi prudenziali, anche considerando i requisiti di secondo pilastro dello *SREP* e della riserva di conservazione del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione visti i buoni risultati conseguiti sta valutando la possibilità di distribuire, successivamente all'approvazione del bilancio 2020, una quota degli utili, nel rispetto delle raccomandazioni della Banca d'Italia del 16 dicembre 2020 e delle linee guida che dalla stessa saranno emanate. Limiti che, allo stato, prevedono la possibilità di distribuire, sino al 30 settembre 2021, al verificarsi delle condizioni di solidità patrimoniale attuale e prospettica, una quota a titolo di dividendi non superiore al 15% della somma degli utili del 2019 e del 2020. Successivamente alla predetta data e in presenza di un miglioramento della situazione pandemica, l'Autorità di vigilanza potrebbe consentire la distribuzione di quando non ancora erogato relativamente ai detti esercizi.

Nel corso del 2020 la Banca ha provveduto all'annullamento di 172.123 azioni in precedenza riacquistate per rimborsare gli eredi dei soci deceduti e per contribuire, nei limiti di quanto consentito, a sostenere la liquidità delle azioni, con ciò riducendo il numero delle azioni in circolazione alle attuali 7.224.753. L'annullamento delle suddette azioni si è reso necessario per consentire, vista la consistenza della riserva destinata a tale scopo dall'assemblea dei soci e le autorizzazioni rilasciate dalla Banca d'Italia, il rimborso delle azioni agli eredi dei soci deceduti negli anni 2019 e precedenti, nonché per proseguire nel sostegno alla liquidità delle azioni nei limiti consentiti dalla vigente normativa.

Pur operando in un quadro congiunturale sfavorevole, determinato da una crisi economica e sociale storica causate dalla nota emergenza sanitaria, il Gruppo ha saputo realizzare il valore necessario alla salvaguardia della solidità patrimoniale e a garantire un'adeguata remunerazione per l'investitore.

Il conto economico consolidato del Gruppo Banca Popolare del Lazio si chiude con un utile netto di € 10,2 milioni, che incrementa di € 357 mila (+3,64%) rispetto allo scorso anno. Il CET1 ratio e il Total capital ratio consolidato si attestano al 18,44% e pongono il Gruppo in una condizione di assoluta tranquillità in termini di solidità patrimoniale.

Roma, 19 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Notaio dr. Edmondo Maria CapeceLatro



Comunicato pubblicato anche sul sito www.bplazio.it, sezione Comunicati

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/964401

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bplazio.it - bplazio@bplazio.it - dg.bplazio@legalmail.it